

“Il Critico visto da un ipercritico” torna al Museo Archeologico di San Salvo dopo l’evento di Palazzo Mattioli a Vasto

8 Settembre 2026



Dopo l’Evento espositivo “Interazioni” a Palazzo Mattioli, nel centro storico di Vasto, l’opera, che attira l’attenzione e la curiosità di qualsiasi visitatore, torna a San Salvo fra le altre della collezione “Artworks To Surprise” che da Luglio emergono fra reperti e antiche mura in un **originalissimo allestimento all’interno del Museo Civico Archeologico del Quadrilatero**.

In particolare sono due le opere di Massimo Greco a tornare nel Museo di San Salvo, l’altra è “Ce Wey”, realizzata in grande formato con il tipico gesto accompagnato da un’installazione multimediale, “Linguaggi Universali”, che ne propone la storia degli eventi espositivi ricostruendone la storia di interazioni con il pubblico con un testo cantato nei principali dialetti italiani (da nord a sud). Opera che ha raggiunto un record di interazioni emulative al Castello di Termoli nel 2025 ma che ha interagito con ottimi numeri sia al Museo di San Salvo che in occasione dell’**Evento di Palazzo Mattioli a Vasto**.

“Il critico visto da un ipercritico” è invece una provocazione rivolta al mondo dell’arte, dei “competenti”, dei “dispensatori di insipienze a pagamento”, come spesso ribadito dallo stesso autore, che risulta estremamente indigesta a quanti ancora continuano a “mantenere”, letteralmente, questo mondo fatto da personaggi di sistema, curatori, “venditori”, fino all’ultimo degli “affittapareti”, che ormai da troppo tempo, perfino a livello familistico, determinano e

condizionano ogni evento 'artistico' soffocandone qualsiasi novità ed originalità di fatto.

Il dipinto, ad olio su tela, mostra un personaggio con mazzette di soldi che entrano in tutti gli orifizi ed ha avuto la sua prima espositiva nella primavera del 2025 come parte integrante dell'arredamento del settecentesco Palazzo Stola a Taranto, proseguendo poi, prima di giungere in Abruzzo, con tappe storiche ed interattive al Castello di Leporano ed al Museo Archeologico di Pulsano.

L'idea non è recente, una versione di vignetta di Satira, realizzata sempre da Greco, risale ad una pubblicazione del 1989 del quindicinale "Cosa Succede in Città", al tempo nelle edicole di Torino, ne rappresenta l'idea-progetto passata da una impostazione in stile forattiniano ad un dipinto ad olio, quello di oggi, dai giochi di luce che fanno il verso a Caravaggio. Una provocazione non legata ad un personaggio specifico ma ad un mondo reale arrivato ai dimenamenti isterici e di mera autoreferenzialità giunta ad una fase di giusta, quanto auspicabile, estinzione.

L'Evento espositivo **"Artworks To Surprise", al Museo Archeologico "Porta Della Terra"** di San Salvo, è stato ulteriormente ancora prorogato fino al 30 Settembre.

Le aperture al pubblico (salvo prenotazioni di visite guidate) sono sempre gratuite ma cambiate per il mese di Settembre e sono previste ogni Sabato dalle h. 17,00 alle 20,00.

Un evento conclusivo è previsto per sabato 26 Settembre, anche a conclusione di questo ciclo estivo di Artworks To Surprise 2026, sempre presso il Museo Archeologico di San Salvo, in occasione delle **Giornate Europee Del Patrimonio** ed in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara e l'Ente gestore del Parco Archeologico Soc. Coop. Parsifal.